



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Monterotondo

APS – ETS “Il Ginepro”

SCHEDA TECNICA



TITOLO DELL'ESCURSIONE

Monte Gennaro (1276 m) - Monti Lucretili

Proposta dal Comitato Scientifico Regionale - Intersezionale con le Sezioni del Lazio

DATA DI EFFETTUAZIONE

TIPO ATTIVITA'

MEZZO DI TRASPORTO

22 marzo 2026

Escursionismo

Proprio (condivisione dei posti)

RITROVO/PARTENZA: sede CAI di Monterotondo, via dell'Unione n.113, ore 7:30. Appuntamento a Prato Favale alle ore 8:30

COME ARRIVARE AL PERCORSO: da Palombara continuare fino a Marcellina, attraversare il paese seguendo le indicazioni per San Polo. Appena usciti dal paese, prima degli evidenti silos con raffigurati i volti degli antichi operai, prendere sulla sinistra la strada (in corrispondenza dell'antico altoforno con raffigurato il volto dell'operaia Teodora) che, seguita fino alla sua fine, condurrà al punto di partenza.

DISTANZA:

30 km

TEMPO PERCORRENZA:

45 minuti

DESCRIZIONE PERCORSO: si imbecca il sentiero 302b. Dopo 15 minuti, all'altezza della località denominata Malepasso, ci si immette sul sentiero 303 proveniente dalla Sella del Monte Morra (San Polo). Proseguendo, dopo il caratteristico tratto pietroso, si scende dentro un bosco, da cui il sentiero ufficiale, inizia a salire entrando in Valle Cavalera. Da qui, continuare invece dritti nel bosco, fino ad arrivare in località Prato Falicchio, da cui ha inizio il tracciato denominato dell'Uva Spina, dai locali chiamati anche Gubinelli (circa 30 minuti da Prato Favale). Seguendo il pistino ben evidente, segnato presumibilmente dai pastori della zona con bolli blu, si arriva dopo 30 minuti da Prato Falicchio al Pratone di Monte Gennaro nei pressi (20 metri a dx) della croce commemorativa, del pastore Gubinelli. Sbucati sul prato, andando dritti seguendo alcuni ometti, si interseca dopo 50 metri il sentiero 301e. Dal punto esatto di intersezione, andando leggermente sulla sx in direzione della cima di Monte Gennaro (dal Pratone ben visibile) si raggiungono dei rovi con ometti, accanto ai quali si noteranno nuovamente i bolli blu del tracciato. Il sentiero poco dopo si immette, in un boschetto e successivamente in una radura; da qui svoltando decisamente sulla dx si prosegue salendo, entrando in un'evidente valletta, seguendo sempre i bolli blu, qui più distanziati. Dopo un tratto pianeggiante e aperto (faggeta) si sale per altri 100 metri, poi svoltando decisamente a sx e seguendo sempre i bolli blu, si arriva quasi nei pressi della vetta, dove incrociato il sentiero 305 che proviene dal Pratone, si raggiunge la cima del Gennaro (1 ora dal Pratone). La discesa avviene per il sentiero normale 305, attraverso la 'Troscia' e il Pratone. Dopo averlo attraversato fino alla Chiesetta, si imbecca il sentiero 303 fino al punto in cui, da sx, vi confluisce il 303b proveniente da Prato Campitello. Si seguono sulla sx le tracce di sentiero che valicano un piccolo passo e che proseguono identificate da bolli rossi. Più in basso, a dx, corre il canale della Val Cavalera. Il nostro sentiero confluisce alla fine sul sentiero 303, quindi sul 302b e ci conduce al punto di partenza.

Difficoltà (scala CAI):

E - Escursionistico: sentieri su terreno vario (prati, boschi, ghiaioni), con dislivelli moderati. Necessità di allenamento e scarponi.

Quota di partenza:

840 m

Quota massima:

1276 m

Tempo di percorrenza:

5 ore

Dislivello totale salita:

500 m

Dislivello totale discesa:

500 m

Lunghezza del percorso:

10,5 km

ACCOMPAGNATORI

Daniela Scancella ONC - tel. 3895716529

Aldo Mancini ASE - tel. 3334492940

Fausto Borsato ONC - tel. 3391181327

EQUIPAGGIAMENTO TECNICO

Richiesto: Scarponi da montagna, abbigliamento tecnico a strati, guscio impermeabile/antivento, zaino 20–30 L con copertura antipioggia, acqua (min. 1,5 L), pranzo al sacco, Kit di primo soccorso personale, guanti, occhiali protettivi.

Consigliato: Bastoncini telescopici (obbligatori su percorsi di difficoltà EE), crema solare, berretto con visiera, Cartina/GPS, power bank, ricambio asciutto, coperta termica, lampada frontale, barrette energetiche, sali minerali.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI: Prenotazione obbligatoria entro le ore 12:00 del giorno precedente l'escursione. **Contattare esclusivamente gli accompagnatori ai numeri sopra indicati.** Escursione riservata ai soci CAI in regola con il tesseramento. I non soci possono partecipare esclusivamente previa attivazione dell'assicurazione CAI giornaliera al costo di € 8,40 (Infortuni + RC) + € 4,55 (soccorso alpino) da richiedere in sede almeno due giorni prima dell'escursione, fornendo nome, cognome, codice fiscale e data di nascita. Quota di partecipazione: € 1 (fondo rimborso spese ricognizioni). Le spese per il carburante saranno divise tra i partecipanti. L'attività è ufficialmente deliberata dal Consiglio Direttivo della Sezione CAI di Monterotondo, ed è coperta da assicurazione istituzionale CAI per accompagnatori e partecipanti.

AVVERTENZE: I partecipanti devono attenersi scrupolosamente alle indicazioni degli accompagnatori. L'escursione potrà subire modifiche o essere annullata in caso di condizioni meteo sfavorevoli o per motivi di sicurezza. L'escursione è riservata a persone in buono stato di salute e con adeguato allenamento.